



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

**Mathematics**

LM-40 Classe delle lauree magistrali in Matematica

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –  
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL  
CORSO DI STUDIO  
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25  
COORTE 2024/25**

## Indice degli argomenti

### INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

### INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

### REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

## INFORMAZIONI GENERALI

1.	<b>SITO</b>	<p>Nelle pagine <a href="#">web del corso di studio</a> è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di Ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p>
2.	<b>REFERENTE</b>	<p>Prof.ssa Francesca Mantese.</p> <p>Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	<b>PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO</b>	<p>Prof. Paolo Dai Pra.</p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del corso di studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	<b>SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO</b>	<p><a href="#">Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria</a></p>
5.	<b>DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del corso di studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento.</p> <p>L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	<b>DURATA</b>	2 anni
7.	<b>SEDE</b>	Strada Le Grazie 15, 37134 Verona
8.	<b>DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA</b>	<p>Dipartimento di Informatica.</p> <p>Le attività didattiche sono coordinate e gestite dal Collegio Didattico di Matematica e Data Science, organo del Dipartimento di Informatica.</p>
9.	<b>CURRICULUM</b>	Applied Mathematics - Mathematics for Education
10.	<b>LINGUA DI EROGAZIONE</b>	Inglese
11.	<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Convenzionale
12.	<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<p>Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.</p>
13.	<b>ACCESSO</b>	Libero
14.	<b>TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO</b>	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15.	<b>REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE</b>	<a href="#">Requisiti richiesti</a>
16.	<b>ISCRIZIONI</b>	<a href="#">Come iscriversi</a>

17.	<b>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI</b>	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo da parte degli studenti.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica frontale prevedono i seguenti rapporti ORE/CFU:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione: 8 ORE/CFU</li> <li>- Esercitazione-laboratorio: 12 ORE/CFU</li> <li>- Stage/tirocinio professionale: 25 ORE/CFU</li> </ul> <p>Tra gli insegnamenti di tipologia C trovano spazio forme di didattica sperimentale sul modello consolidato a livello europeo dei “Reading courses” britannici o “Seminare/Oberseminare” germanici.</p> <p>Si tratta di insegnamenti di 6 CFU ciascuno denominati “insegnamenti seminariali”, che possono includere cicli di lezioni di docenti stranieri invitati nel quadro del progetto di internazionalizzazione della LM40, e prevedono quale docente coordinatore/titolare un docente strutturato dell’Ateneo con impegno didattico quantificato in 1 CFU.</p>
-----	---------------------------------------	--

<b>INSEGNAMENTI</b>		
18.	<b>PIANO DIDATTICO</b>	<p>Il piano didattico è l’elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.</p> <p><a href="#">Piano Didattico</a></p>
19.	<b>INSEGNAMENTI PER PERIODO</b>	<p>È l’elenco degli insegnamenti erogati nell’anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.</p> <p><a href="#">Insegnamenti per periodo</a></p>

<b>REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE</b>		
20.	<b>MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO</b>	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell’apprendimento. Le “schede insegnamento” sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce “<a href="#">Insegnamenti</a>”.</p>
21.	<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<p>Il corso non prevede propedeuticità.</p>
22.	<b>SBARRAMENTI</b>	<p>Il corso non prevede sbarramenti.</p>
23.	<b>SCELTA DEL CURRICULUM</b>	<p>Il corso di Laurea magistrale in Mathematics prevede un piano didattico organizzato in due curricula:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applied Mathematics</li> <li>- Mathematics for Education</li> </ul> <p>Le studentesse e gli studenti al momento dell’immatricolazione scelgono il curriculum che definisce il loro percorso formativo. Ogni curriculum specifica un insieme di insegnamenti obbligatori ed eventualmente un insieme di insegnamenti a scelta. L’eventuale passaggio da un curriculum ad un altro è possibile entro il termine stabilito annualmente dall’Ateneo.</p>
24.	<b>ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)</b>	<p>Alle attività a scelta degli studenti (tipologia D) sono riservati 12 CFU. Tali attività comprendono tutte quelle organizzate o previste dall’Ateneo che assicurino la formazione culturale e professionale degli studenti. Nella scelta delle attività di tipologia D, gli studenti dovranno tener presente che in sede di approvazione si terrà conto della coerenza delle loro scelte con il progetto formativo del loro piano di studio e dell’adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite. <a href="#">L’elenco non esaustivo delle attività è disponibile alla relativa pagina web.</a></p>

25.	<b>ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO</b>	Sono riservati 4 CFU (tipo "F") a <a href="#">ulteriori attività formative</a> che possono comprendere seminari, minicorsi, ulteriori conoscenze linguistiche (tra cui italiano per stranieri), abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ivi compresi seminari e minicorsi). Le attività di <a href="#">stage/tirocinio professionale</a> sono preliminarmente concordate, e successivamente certificate, da parte del tutor accademico. Inoltre, il corso di studio promuove l'acquisizione di competenze trasversali finalizzate alla più completa formazione dello studente e utilizzabili per il successivo percorso di inserimento lavorativo, riconoscendo un adeguato numero di crediti formativi universitari alle studentesse e agli studenti che seguono con profitto i corsi appositamente proposti dall'Ateneo o da altre istituzioni.
26.	<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <a href="#">pagina web</a> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione
27.	<b>REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO</b>	Il <a href="#">piano di studio</a> si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.
28.	<b>PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE</b>	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
29.	<b>FREQUENZA</b>	La <a href="#">frequenza</a> è in generale non obbligatoria, con la sola eccezione di alcune attività laboratoriali. Per queste sarà chiaramente indicato nella scheda del corrispondente insegnamento l'ammontare di ore per cui è richiesta la frequenza obbligatoria.
30.	<b>TUTORATO PER GLI STUDENTI</b>	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.
31.	<b>PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO</b>	Per " <a href="#">passaggio</a> " si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il " <a href="#">trasferimento</a> ", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.
32.	<b>RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA</b>	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. <a href="#">Riconoscimento carriera pregressa</a>
33.	<b>RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE</b>	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
34.	<b>NUMERO DI APPELLI</b>	Sono previste tre sessioni d'esame e quattro appelli per anno accademico oltre ad eventuali prove in itinere. Rimane facoltà del singolo docente calendarizzare ulteriori appelli in casi eccezionali.
35.	<b>PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE</b>	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <b><u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u></b> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e

		<p>con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p><b><u>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”):</u></b> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p><b><u>Iscrizione ai corsi singoli:</u></b> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti.</p> <p><b><u>Studente – atleta:</u></b> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
36.	PROVA FINALE	<p>Alla prova finale (esame di laurea) sono riservati 32 CFU.</p> <p>La prova finale consiste in una tesi scritta su un argomento monografico concordato con un docente relatore, discussa di fronte ad una commissione di valutazione tesi.</p> <p>La tesi può avere carattere compilativo di alto livello oppure essere più decisamente orientata verso la ricerca, sia di base che applicata, può consistere nella trattazione di un argomento teorico, o nella risoluzione di un problema specifico, o nella descrizione di un progetto di lavoro, e può essere svolta presso università, enti di ricerca, scuole, laboratori e aziende nel quadro di stage, tirocini, soggiorni studio in Italia e all'estero. Deve comunque essere elaborata in modo originale sotto la guida del relatore. Su richiesta dei candidati, la tesi può essere eventualmente compilata e discussa in lingua italiana.</p> <p>Può essere relatore dell'elaborato finale un docente strutturato afferente al collegio didattico di Matematica, al dipartimento di Informatica e di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, ad eventuali dipartimenti associati, oppure un docente dell'Ateneo inquadrato in un settore scientifico disciplinare previsto dall'ordinamento del corso di laurea.</p> <p>La laurea magistrale in Mathematics viene conseguita superando con esito positivo la prova finale e maturando in questo modo i 120 CFU stabiliti dal piano di studi.</p> <p>Il materiale presentato per la prova finale viene valutato dalla Commissione Valutazione Tesi, composta da tre docenti, tra cui possibilmente il relatore, e nominata dal Presidente del collegio didattico. La valutazione della prova finale si articola in maniera tale da tenere conto complessivamente dell'intero percorso degli studi, e delle conoscenze acquisite durante il lavoro di tesi, del loro grado di comprensione, dell'autonomia di giudizio, delle capacità di applicare dette conoscenze e di comunicare efficacemente e compiutamente l'insieme degli esiti del lavoro ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>La valutazione complessiva e la proclamazione verranno effettuate dalla commissione d'esame finale nominata dal Presidente del Collegio didattico e composta da un presidente e almeno quattro docenti dell'Ateneo, in una delle quattro sessioni di laurea previste per ogni anno accademico.</p>

		Per ulteriori specificazioni si rimanda al Regolamento della prova finale
37.	<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	<p><b>Collegio didattico e Commissioni del Collegio</b>  Il Collegio didattico organizza e coordina le attività di insegnamento e di didattica dei corsi di studio ad esso afferenti e formula proposte e pareri in ordine alle modifiche attinenti al corso di studio. Il Collegio didattico costituisce al suo interno la Commissione Pratiche Studenti, deputata ad espletare le pratiche studenti per quanto di competenza del collegio didattico. Il Collegio didattico individua il docente referente del corso di laurea, e la commissione AQ, responsabili dell'elaborazione della SUA corso di studio, delle Schede di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico. Inoltre nomina la Commissione Tutor.</p> <p><b>Calendario Didattico.</b>  L'attività didattica è organizzata secondo l'ordinamento semestrale: i due periodi di lezione sono solitamente ottobre gennaio e marzo-giugno. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il Collegio didattico stabilisce l'allocazione degli insegnamenti nei semestri. Per ogni anno accademico il calendario didattico, proposto dal Collegio didattico, viene deliberato e pubblicizzato sul sito <a href="#">web del corso di studio</a>.</p> <p><b>Doppio titolo</b>  Il collegio didattico ha attivato un percorso di <a href="#">doppio titolo</a> con: - Institute Polytechnique De Grenoble - Université Bourgogne Franche-Comté (UBFC) - Universitat Stuttgart.</p> <p>Il presente regolamento è prevalente in caso di eventuali difformità con quanto riportato nelle pagine web relative al corso di studio.</p> <p><b>Percorsi formativi post laurea</b>  Gli studenti in possesso del titolo magistrale in Mathematics possono accedere a Master di secondo livello e Dottorati di Ricerca in Italia e all'estero. È attivo un Dottorato in Matematica in convenzione tra gli Atenei di Verona e Trento. Per ulteriori informazioni si veda la <a href="#">pagina web</a> dedicata</p>